



**Oggetto: PROCEDIMENTO EX ART.8 DPR 160/2010
PER
REALIZZAZIONE DI AMPLIAMENTO DI COMPLESSO PRODUTTIVO E CONTESTUALE
VARIANTE AL PS E RU
A BARBERINO TAVARNELLE - ZONA INDUSTRIALE FONDOVALLE ELSA
DA PARTE DI ICET Immobiliare Srl con sede in via GALILEI**

PARERE UNICO REGIONALE.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

PREMESSO CHE

- con nota pervenuta in data 02.12.2019, prot. reg. n. 0447740 il Servizio SUAP del Comune di Barberino Tavarnelle ha convocato la prima conferenza di servizi con modalità sincrona ai sensi degli artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, avente ad oggetto "Progetto di ampliamento di complesso produttivo e contestuale variante al PS e RU" proposto dalla Società ICET Immobiliare Srl, per il giorno giovedì 09.01.2020;
- ai sensi dell'articolo 26 bis della l.r. 40/2009 e del Decreto del Direttore Generale n. 6153/2018, il sottoscritto Arch. Marco Carletti è stato designato rappresentante unico regionale (RUR), abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione delle strutture organizzative regionali e delle amministrazioni riconducibili alla Regione (nota prot. A00GRT/575184/N030020 del 19/12/2018);
- Ai fini della definizione della posizione unica regionale, in data 13.12.2019 prot. n. 0464270 il sottoscritto, ai sensi dell'art 26 ter della l.r. 40/2009, ha richiesto ai responsabili delle strutture regionali e delle amministrazioni regionali coinvolte di far pervenire le determinazioni richieste in termini di assenso o dissenso;
- PRESO ATTO che oggetto del procedimento SUAP è la richiesta di ampliamento dello stabilimento produttivo della società ICET Immobiliare con sede in via Galilei, posto nella zona industriale di Fondovalle Elsa nel Comune di Barberino Tavarnelle, finalizzato ad aumentare la propria capacità produttiva; nello specifico viene richiesto di realizzare un edificio industriale di collegamento tra la zona di proprietà e quella in affitto di 2198,60mq di SUL, per un altezza massima di 10mt.
- *CONSIDERATO* che l'area destinata all'ampliamento prevede l'utilizzo di un terreno individuato dall'attuale RUC come zona di completamento;



• **CONSIDERATO** altresì che il rilascio del permesso a costruire per l'ampliamento in questione necessita di variante al PS e al RU vigenti in quanto l'intervento di cui trattasi, pur essendo conforme alle previsioni del vigente RU dell'ex Comune di Barberino Val d'Elsa, risulta soggetto alle limitazioni di cui all'art. 4 delle NTA di suddetto RU da leggersi in maniera combinata con la tabella relativa al dimensionamento di cui all'Appendice 1 delle stesse NTA dalla quale si evince l'esaurimento della capacità edificatoria relativa agli ampliamenti con destinazione produttiva per la zona industriale Fondovalle Elsa;

• **PRESO ATTO** che occorre incrementare il dimensionamento del Piano Strutturale relativo agli ampliamenti per gli interventi a destinazione produttiva nell'area industriale del "Fondovalle Elsa".

VISTI i contributi trasmessi dai Settori interpellati e specificatamente:

• il contributo del Settore Valutazione Impatto Ambientale Strategica acquisito dal rappresentante unico in data 11.12.2019 con il quale, dopo aver ricordato che "...L'art. 22 della l.r. 10/2010 (Procedura di verifica di assoggettabilità) stabilisce che *"...l'autorità competente, entro dieci giorni dal ricevimento del documento preliminare, inizia le consultazioni, trasmettendolo ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne il parere entro trenta giorni dall'invio".* Terminate le consultazioni degli SCA, l'autorità competente (AC) ha tempo novanta giorni, dalla data di trasmissione del documento preliminare da parte dell'autorità procedente, per emettere il provvedimento di verifica, assoggettando od escludendo il piano/programma da VAS.", Il Settore VAS rimane in attesa del documento preliminare da parte dell'Autorità Competente per la VAS al fine di poter esprimere il proprio parere sul procedimento in oggetto in qualità di SCA e consentire all' AC l'espressione del provvedimento di verifica.

• il contributo del Settore Programmazione Viabilità acquisito dal rappresentante unico in data 20/12/2019 con il quale si evidenzia che le perimetrazioni dell'intervento si sovrappongono alla fascia di rispetto stradale di cui agli art. 26-27-28 del DPR 495/92 e che inoltre per l'approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 88/98, l'ente gestore della strada, nel caso la Città Metropolitana di Firenze, deve esprimere parere di tutela della fascia di rispetto.

• il contributo del Settore Servizi Pubblici Locali Energia Inquinamenti acquisito dal rappresentante unico in data 20/12/2019 con il quale riporta i contributi relativi alle componenti ambientali idonei a incrementare il quadro conoscitivo e le indicazioni necessarie, ai fini della coerenza e compatibilità con gli atti della programmazione e pianificazione regionale.

• il contributo del Genio Civile Valdarno Superiore acquisito dal rappresentante unico in data 07.01.2020 con il quale si comunica che *"manca la scheda di deposito e le relative certificazioni*



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE
Urbanistica e Politiche abitative

Settore Pianificazione del Territorio

ai sensi del 53/R/2011 e la relazione geologica non è redatta ai sensi del 53/R/2011" e chiede pertanto le suddette integrazioni.

ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e per quanto di propria competenza ritiene esprimere quanto di seguito:

il sottoscritto in qualità di Rappresentante Unico Regionale, preso atto che la conferenza dei servizi odierna costituisce l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della variante urbanistica, si riserva di esprimere il parere unico regionale alla conclusione di detto procedimento.

Tale parere è comunque subordinato al rispetto delle prescrizioni e adempimenti di cui ai pareri dei settori sopra riportati.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

Dirigente responsabile del Settore Pianificazione del Territorio
arch. Marco Carletti